

# Corrasegare

## Carnevale



Sestu · Siniña · Sinnai · Tempio · Tonara · Ula Tirso · Ulassai  
Samugheo · Santu Lussurgiu · Sarule · Sedilo / Seneghe  
Ovodda · Paulilatino

Aidomaggiore · Arizo · Austis · Borore · Bosa  
Ghilarza · Laconi · Lodè  
Fonni · Gadoni · Gravoi · Neonefi  
Mamoiada

Ortuleffi · Ortueri · Ottana · Oyodda · Paulilatino  
Moro · Olisai · Ofzai · Oniferi · Orani · Oristano · Orsei  
Lodine · Lula · Macomer



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO,  
ARTIGIANATO E COMMERCIO

AGENZIA REGIONALE  
SARDEGNA PROMOZIONE

**SARDEGNA**  
www.sardegnaturismo.it



***Dal fuoco le scintille  
del Carnevale....***

***Dae su focu ischintziddas  
de Carrasegare...***

Dal magico fuoco invernale trafugato dal mistero del buio emergono suoni assordanti e maschere antiche: Carrasegare. Fra nuvole di scintille impazzite si esegue una danza triste e inusuale di pelli e maschere antiche, memoria smarrita che si vuol ritrovare. Il suono dei campanacci segnala fatica ma non incute spavento, nonostante le maschere sembrino demoni... A tratti sembra un cuore che batte e crea intense emozioni. Poi di colpo sussulta, impazzisce, si placa e cessa di esistere. Il frastuono svanisce e naufraga nel mare di applausi della gente estasiata che assiste alla scena.





## ***Il Carnevale***

### ***Su Carrasegare***

In Sardegna il Carnevale del tempo più antico ha un insolito aspetto e il mistero avvolge il suo nome: Carrasegare. Il termine, tradotto alla lettera, vuol dire "carne viva da tagliare". Palese il richiamo al paganesimo che la Chiesa nascente condannava esortando i neo convertiti a non compiere riti e sacrifici crudeli al finir dell'inverno. Nonostante il passare degli anni, sono vive tuttora le tracce di quell'antica memoria. Gesti, movenze e costumi si ripetono rispettando arcane regie. Una maschera greve di legno intagliato, sonagli pesanti e mastrucche di pelle danno vita a danze simboliche che rievocano riti ancestrali di morte e rinascita.



## ***Il Carnevale antico***

### ***Carrasegare a s'antica***

È come trovarsi davanti a un mosaico. Decine di paesi arroccati a strenua difesa delle proprie tradizioni, le une diverse dalle altre eppure profondamente legate. Una diversità che unisce anziché creare conflitto. La particolarità del carnevale isolano è data da un vasto orizzonte di usanze racchiuse in un solo universo. Maschere, danze, movenze, apparentemente diverse da paese a paese, svolgono uno stesso rituale che conserva, inalterati nel tempo, i risvolti del sacrificio cruento di un capro espiatorio: Carrasegare. È come il tempo che passa, che muore e rinasce, inseguendo le stagioni...





## **La corsa alla stella**

### **Sa Sartiglia**

Conquistare una stella, scintilla del cielo, è il sogno che ogni sardo che sa andare a cavallo insegue da sempre. Per prenderla ci vuole una spada forgiata col desiderio infantile di mille persone che appartengono a un Gremio, contadini o maestri del legno. In un giorno d'inverno, magico per tradizione, ogni anno e da sempre i cavalieri implorano i Santi protettori chiedendo che, a uno di loro, virtuoso più degli altri, sia consentito di sfidare la sorte e riuscire nell'impresa per diventare leggenda. Per quel giorno soltanto il prescelto diventerà semidio, Su Cumponi, e sarà maschio-femmina. La romantica stella, rubata dal cielo, regalerà emozioni di pelle e calore di cuore.. *dae su coro ischintziddas de chelu*, .. dal cuore scintille di cielo.



## ***Il Carnevale goliardico*** ***Carrasegare de brullas***

Il Carnevale in Sardegna non appartiene soltanto alle maschere tradizionali. In alcuni paesi l'antico e il moderno si mischiano con rara maestria. Le burle, la satira, le pantomime e gli emergenti carri allegorici diventano protagonisti assoluti di un evento da vivere in prima persona. Il Carnevale è di tutti e tutti sono coinvolti in uno spettacolo che non fa distinzione tra l'attore e chi assiste. Non vi è solo il rumore di sonagli impazziti ma anche musica tamburi e organetti che fanno ballare la gente. Il "ballo a tre passi" e i ritmi esotici invadono le strade e le piazze regalando ai presenti una contagiosa allegria. Frittelle, fave bollite con lardo e l'aggiunta di un buon bicchiere di vino diventano compagni ideali di un viaggio indimenticabile.





## Maschere della tradizione

### Mascheras de su connotu

- |                 |                |
|-----------------|----------------|
| 01 Aidomaggiore | 18 Oniferi     |
| 02 Aritzo       | 19 Orani       |
| 03 Austis       | 20 Orsei       |
| 04 Cuglieri     | 21 Orotelli    |
| 05 Fonni        | 22 Ortueri     |
| 06 Gadoni       | 23 Ottana      |
| 07 Gavoi        | 24 Paulilatino |
| 08 Ghilarza     | 25 Samugheo    |
| 09 Laconi       | 26 Sarule      |
| 10 Lodè         | 27 Sedilo      |
| 11 Lodine       | 28 Seneghe     |
| 12 Lula         | 29 Sestu       |
| 13 Mamojada     | 30 Sinnai      |
| 14 Neoneli      | 31 Tonara      |
| 15 Nuoro        | 32 Ula Tirso   |
| 16 Ollolai      | 33 Ulassai     |
| 17 Olzai        |                |

## Carnevale a cavallo

### Carrasigare a caddu

- |             |                    |
|-------------|--------------------|
| 01 Borore   | 04 Santu Lussurgiu |
| 02 Macomer  | 05 Sedilo          |
| 03 Oristano | 06 Sindia          |

## Carnevale allegorico

### Carrasigare de brullas

- 01 Bosa
- 02 Ovodda
- 03 Tempio



L'ISOLA CHE DANZA

**SARDEGNA**

[www.sardegnaturismo.it](http://www.sardegnaturismo.it)



**REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**AGENZIA REGIONALE  
SARDEGNA PROMOZIONE**